

VERBALI DELLA SECONDA FASE DELLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 D.LGS 117/2017 E SS.MM.II, DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN PARTENARIATO PER IL "SOSTEGNO E SUPPORTO AI CAREGIVER E PERCORSI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA, SOSTEGNO ALLA DOMICILIARITÀ E AL BENESSERE DI PERSONE CON DISABILITÀ E PERSONE ANZIANE, COMPRESSE PERSONE CON ALZHEIMER E ALTRE SINDROMI DEMENTIGENE".

Premesso che:

- con provvedimento dirigenziale n. 162 del 30/01/2025 veniva recepito il verbale della Commissione giudicatrice ed ammessi alla fase successiva della procedura di co-progettazione, in riferimento all'avviso pubblico per la co-progettazione e realizzazione di un partenariato per il "Sostegno e supporto ai caregiver e percorsi di miglioramento della qualità della vita, sostegno alla domiciliarità e al benessere di persone con disabilità e persone anziane comprese persone con Alzheimer e altre sindrome dementigene", i seguenti ETS:
 - CSV Emilia ODV;
 - Associazione culturale Cinqueminuti APS;
 - ODV Emmaus volontariato domiciliare;
 - Sentiero Facile APS;
 - Associazione Italiana malattia di Alzheimer Reggio Emilia ODV;
 - Associazione volontari assistenza domiciliare A.V.D. ODV;
 - AUSER territoriale Reggio Emilia ODV;
- la co-progettazione rappresenta modalità alternativa all'appalto e rappresenta una forma di coinvolgimento del terzo settore non più come mero erogatore di servizi ma con un ruolo attivo nella progettazione e gestione dei servizi medesimi, consentendo di unire esperienze e risorse – non strettamente economiche ma anche logistiche e/o organizzative e professionali – per l'innovazione degli stessi;
- come esplicitato nell'avviso (art.8) la seconda fase della procedura di co-progettazione si sostanzia in un lavoro di "co-progettazione condivisa fra Ente e soggetto individuato in fase di selezione con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato: la procedura avrà come base la discussione del progetto presentato dal soggetto selezionato al quale potranno essere apportate integrazioni di dettaglio di attività/costi progettuali per la definizione dei contenuti della convenzione da stipulare";

- è stata, pertanto, avviata la seconda fase di co-progettazione fissando un primo incontro rivolto all'ETS selezionato e altri soggetti istituzionali per la condivisione di obiettivi, metodo di lavoro e contenuti del progetto presentato, al fine di definire contenuti e modalità della successiva convenzione.

PRIMO INCONTRO – 11/02/2025, ore 10:00 – Polo Sociale Territoriale Sud

Presenti:

- Comune di Reggio Emilia: Sabina Orlandini, Dorella Pane, Maria Paparo, Luisa Sironi
- Azienda USL di Reggio Emilia: Benedetta Riboldi, Sabina Giovanardi
- IFEL: Paolo Pezzana
- ETS: AIMA, AUSER, EMMAUS, AVD, SENTIERO FACILE, CINQUE MINUTI, CSV Reggio Emilia

Durante il primo incontro, il Comune di Reggio Emilia ha illustrato il quadro normativo e metodologico dell'Avviso pubblico, sottolineando il valore della coprogettazione come strumento di costruzione condivisa di risposte sociali territoriali. Ogni ETS ha quindi presentato le proprie proposte progettuali, che sono state discusse in modo approfondito attraverso il documento "Sintesi delle azioni proposte nei documenti progettuali". Le proposte sono state analizzate rispetto a:

- coerenza con le macroazioni previste;
- target, destinatari diretti e indiretti, bisogni espressi e non;
- approccio contributivo, generativo;
- dimensione pratica e operativa;
- livello di consolidamento e possibili implementazioni, radicamento, elementi innovativi e sperimentali;
- connessioni possibili con altri ETS e con i servizi pubblici territoriali.

Successivamente, i soggetti del Terzo Settore e gli enti istituzionali hanno lavorato in maniera coordinata e partecipata per sistematizzare le attività progettuali all'interno di un impianto coerente, sia dal punto di vista tematico che operativo. L'attività di riclassificazione dei progetti ha rappresentato un momento cruciale per la costruzione di un linguaggio comune e per la valorizzazione delle competenze specifiche dei diversi partner.

I progetti sono stati quindi riorganizzati all'interno di cinque macroazioni, ognuna delle quali ha aggregato contributi e proposte operative provenienti da più ETS, favorendo la contaminazione positiva tra approcci e saperi:

- Macroazione A – AIMA
- Macroazione B – AVD
- Macroazione C – AUSER
- Macroazione D – EMMAUS
- Macroazione E – SENTIERO FACILE; CSV; CINQUE MINUTI, AVD.

Questa riclassificazione ha permesso di evidenziare in modo più funzionale la sinergia tra ETS, aree tematiche e articolazioni territoriali, tracciando i primi elementi di un sistema integrato.

Conclusione incontro ore 13.00

SECONDO INCONTRO – 19/02/2025, ore 9:00 – CSV Reggio Emilia

Presenti:

- Comune di Reggio Emilia: Sabina Orlandini, Dorella Pane, Maria Paparo, Luisa Sironi
- Azienda USL di Reggio Emilia: Benedetta Riboldi, Sabina Giovanardi
- IFEL: Paolo Pezzana
- ETS: AIMA, AUSER, AVD, SENTIERO FACILE, CINQUE MINUTI, CSV Reggio Emilia
- Assente Giustificato: EMMAUS

Durante la seconda fase della co-progettazione, si è svolto un intenso lavoro di analisi e sistematizzazione delle proposte progettuali, con l'obiettivo di valorizzare le sinergie tra gli ETS e costruire un quadro integrato delle azioni. Le attività sono state raggruppate secondo filoni tematici, emersi dal confronto e dalla lettura trasversale dei progetti, ognuno dei quali aggrega competenze, esperienze e progettualità affini.

Questa riorganizzazione ha permesso di leggere le progettualità alla luce dei bisogni reali dei territori e delle persone, mettendo in risalto approcci, contenuti, target, strumenti e connessioni.

Inoltre ha rafforzato il carattere collaborativo della coprogettazione, mettendo in evidenza la complementarità tra gli interventi.

I temi individuati rappresentano ambiti prioritari di intervento, rispetto ai quali gli ETS si sono riconosciuti e hanno aggregato i propri saperi e competenze:

- Porte d'accesso, informazione e orientamento (connessione con Case della Comunità, Tavoli di Quartiere, Sportelli Sociali, PUA) - Tema centrale per facilitare l'informazione, l'accesso e l'orientamento delle persone ai servizi territoriali e alle opportunità della comunità. Le attività spaziano dai Centri di Ascolto dedicati alla demenza (AIMA), agli sportelli informativi (AVD - EMMAUS), al progetto "Telefono Amico" (AUSER), fino al coordinamento degli sportelli "Non più soli" (CSV Reggio Emilia), ai punti di ascolto di Sentiero Facile. L'insieme di queste attività costituisce una rete capillare di informazione e ascolto sul territorio.
- Assistenza domiciliare a persone fragili (con funzione di sollievo ai caregiver). Tali iniziative contribuiscono in modo diretto a sostenere la domiciliarità, rispondendo ai bisogni concreti di caregiver e persone fragili.
- Progetti di socializzazione e tempo libero per persone fragili e per caregiver (azioni che svolgono anche un'importante funzione di sollievo ai caregiver). Questo filone raccoglie attività orientate alla partecipazione attiva e alla promozione della qualità della vita. Si segnalano progetti di teatro sociale, attività museali, percorsi creativi per l'elaborazione del dolore e laboratori inclusivi per giovani caregiver, promossi da vari ETS in modo integrato.
- Supporto e sollievo specifico per caregiver. Include proposte di sollievo strutturato, gruppi di parola, sostegno psicologico e percorsi di riconoscimento del ruolo del caregiver, con particolare attenzione alla personalizzazione e all'accessibilità dei servizi.
- Gruppi di auto mutuo aiuto per caregiver e familiari. Questa area raccoglie gli interventi finalizzati alla costruzione di spazi di confronto tra pari, per condividere esperienze e strategie di gestione delle difficoltà quotidiane. Si inseriscono qui i gruppi AMA e altre esperienze consolidate di supporto comunitario.
- Laboratori di promozione salute e benessere e supporto emotivo per persone fragili e caregiver. Sono previsti percorsi legati all'attività fisica adattata, alla cura del corpo e della mente, alla promozione di stili di vita sani. Alcuni progetti hanno integrato l'uso della cultura (es. teatro, arte) come veicolo di benessere.
- Messa a sistema di un micro e macro osservatorio e reticolato che funga da infrastruttura sociale promuovendo anche formazione, competenze e scambio di saperi. Include le attività di costruzione di una infrastruttura sociale stabile: monitoraggio condiviso, formazione continua, scambio di buone pratiche tra ETS e istituzioni. Questo filone è strategico per la tenuta e lo sviluppo della rete. In questo senso è emersa anche la necessità di un coordinamento che sostente il lavoro di rete che si pensa possa essere interpretato da CSV come nell'esperienza del progetto IN VITA.

- Altre progettazioni innovative, trasversali e a carattere sperimentale (es. laboratori teatrali, museali, attività per giovani caregiver). In questo ambito rientrano azioni ad alto contenuto innovativo, ancora in fase di sperimentazione o prototipazione, ma con grande potenziale trasformativo: digitalizzazione dei servizi per caregiver, percorsi teatrali per l'elaborazione del lutto, musei narrativi per Alzheimer, coinvolgimento dei giovani. Si è definito che nel territorio nord (afferre al territorio del polo sociale nord) è interesse di molte realtà intensificare le attività, attivare un Filos ed eventuali altre azioni in collaborazione con il Polo sociale.

Il confronto sui temi ha permesso di condividere una visione comune e articolata, valorizzando le competenze degli ETS, la loro esperienza nei quartieri e la capacità di costruire alleanze operative per un progetto sistemico.

In secondo luogo è stato analizzato lo stato del progetto (consolidato, da implementare, nuovo) e le possibili connessioni. È emerso che:

- Molte azioni sono già consolidate e attive nei territori, come i caffè Alzheimer, gli sportelli, AMA e la ginnastica condominiale.
- Alcuni progetti necessitano implementazione, come il potenziamento dei servizi domiciliari, la diffusione dei percorsi per giovani caregiver, o la formalizzazione del coordinamento tra ETS.
- Le azioni nuove portano forte innovazione: percorsi teatrali per il dolore, laboratori museali, applicazioni digitali per caregiver, nuovi AMA.
- Le connessioni identificate tra ETS e con i Poli Sociali, i CSM, le scuole e le Case della Comunità sono numerose e rappresentano la base per una rete ampia, stabile e capillare.

Questa analisi ha reso possibile strutturare il lavoro in modo condiviso e impostare le basi per la definizione dei budget nel terzo incontro.

Conclusione dell'incontro ore 12.00

TERZO INCONTRO – 26/02/2025, ore 9:00 – Via Guido da Castello, 13

Presenti:

- Comune di Reggio Emilia: Sabina Orlandini, Dorella Pane, Maria Paparo, Luisa Sironi
- Azienda USL di Reggio Emilia: Benedetta Riboldi, Sabina Giovanardi
- IFEL: Paolo Pezzana
- ETS: AIMA, AUSER, EMMAUS, AVD, SENTIERO FACILE, CINQUE MINUTI, CSV Reggio Emilia

Le Coordinatrici dei Poli Sociali hanno illustrato e approfondito l'organizzazione del servizio di Cura delle persone, fornendo chiarimenti in merito alla recente riorganizzazione dell'Ente. È stato posto un forte accento sull'importanza del lavoro sociale di comunità, ambito a cui nei Poli Sociali viene dato ampio spazio anche grazie alla presenza e all'azione dei referenti della Funzione Accoglienza e Territoriale. Queste figure professionali operano in stretta connessione con i Tavoli di Quartiere e con la comunità locale, contribuendo alla costruzione di una rete territoriale sempre più integrata e partecipata.

È stata inoltre sottolineata l'importanza del coordinamento di tale rete di coprogettazione, evidenziando la necessità di un confronto costante e strutturato tra tutti i soggetti coinvolti. In tal senso, una volta firmate le convenzioni, viene rivolto l'invito ad organizzare incontri di conoscenza e approfondimento sul percorso già avviato, al fine di definire puntualmente collaborazioni e connessioni operative.

Le Coordinatrici dei Poli Sociali hanno infine valorizzato:

- il presidio nei quartieri come leva fondamentale per il rafforzamento del tessuto comunitario;
- il ruolo strategico dei Tavoli di Quartiere nella costruzione della rete territoriale;
- l'importanza di presentare i progetti coprogettati, sia nei Poli Sociali che nei Tavoli di Quartiere anche come azione di restituzione pubblica e strumento di trasparenza

Durante il terzo incontro è stato condiviso con gli ETS di procedere alla stipula di singole convenzioni con ciascuno di essi, è stato approvato il progetto definitivo e discusso nel dettaglio il budget finale, sulla base del file Excel che si allega. Sono stati validati:

- i costi delle attività per ciascuna macroazione;
- le risorse richieste dagli ETS;
- il cofinanziamento garantito (pari o superiore al 10%);
- le valorizzazioni in ore volontarie, sedi, know-how, attrezzature.

Sintesi budget per macroazione

- Sono stati analizzati in sintesi i budget presentati
- È stata approvata la distribuzione delle risorse con l'impegno della rete a ricercare eventuali fondi mancanti o a ridefinire le azioni progettuali da calendarizzare nel triennio.

Sono, inoltre, state integrate:

- le risorse in spazi offerti da AUSL, come da comunicazione ufficiale (PEC);
- la convenzione attiva di EMMAUS, pari a € 2.000/anno, inserita tra le valorizzazioni.
- È stata definita la rendicontazione dei Fondi, ivi compreso il Fondo Caregiver con:
- monitoraggio trimestrale e/o semestrale;

- indicatori condivisi e standardizzati;
- supporto tecnico garantito dall'Ufficio di Piano rispetto alla documentazione da produrre.

Precisando che la documentazione dovrà essere corredata da un elenco con nominativo e codice fiscale degli utenti, numero degli interventi e la compilazione degli strumenti Caregiver definiti dalla normativa di riferimento (a titolo esemplificativo "scheda riconoscimento Caregiver").

Chiusura dell'incontro ore 12.00

CSV Emilia ODV	Federica Severini	FIRMATO
Associazione culturale Cinqueminuti APS	Davide De Luca	FIRMATO
ODV Emmaus volontariato domiciliare	Federica Severini	FIRMATO
Sentiero Facile APS	Rosaria Ruta	FIRMATO
Associazione Italiana malattia di Alzheimer Reggio Emilia ODV	Renata Azzali	FIRMATO
Associazione volontari assistenza domiciliare A.V.D. ODV	Giovanna Bacchini	FIRMATO
AUSER territoriale Reggio Emilia ODV	Sandro Morandi	FIRMATO
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Sabina Orlandini	FIRMATO
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Dorella Pane	FIRMATO
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Maria Paparo	FIRMATO
COMUNE DI REGGIO EMILIA	Luisa Sironi	FIRMATO
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	Benedetta Riboldi	FIRMATO
AZIENDA USL DI REGGIO EMILIA	Sabina Giovanardi	FIRMATO
iFEL	Paolo Pezzana	FIRMATO

(verbale in formato pubblicabile ai sensi del Reg UE 679/2016 " Regolamento generale sulla protezione dei dati)